

Regia (CFA 10)

A.A. 2025-2026

Prof. **Mirco MICHELON**

OBIETTIVI

Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: educare lo studente all'ambito della regia, attraverso un'approfondita conoscenza teorica delle fasi nodali della storia della regia e permettergli così di decodificare una messa in scena e le principali articolazioni metodologiche della prassi registica, attraverso un esercizio concreto di messa in scena. I risultati attesi del corso contribuiranno alla maturazione dello studente attraverso le seguenti abilità che verranno acquisite: 1) padroneggiare il linguaggio registico; 2) affrontare una lettura approfondita di un testo di prosa; 3) definire un proprio stile, attraverso la creazione di un personale diario di regia da definire durante il corso

CONTENUTI

Il corso di Regia si prefigge l'obiettivo di approfondire i problemi e i metodi delle tecniche di regia in maniera teorico-pratica affrontando uno specifico lavoro sul teatro di Thomas Bernhard ed è diviso in 2 Unità Didattiche.

Unità Didattica 1: La regia teatrale: storia e metodi

Unità Didattica 2: Lavoro pratico di regia su Il riformatore del mondo e Minetti di Thomas Bernhard

L'Unità Didattica 1 introduce ai maggiori protagonisti della regia, soffermandosi sulle analogie e differenze tra diverse poetiche e pratiche di messa in scena (teatro, opera, cinema, danza etc.). L'Unità Didattica 2, quella più pratica, affronta la fase di lavoro in ambito registico; dato che il tema del corso è il teatro di Thomas Bernhard si svolgerà in classe un lavoro specifico sui due testi Il riformatore del mondo e Minetti, soffermandosi su aspetti rilevanti come: lettura ed interpretazione del testo, visione selettiva della storia e della società, analisi del personaggio, regia e stile, dichiarazione concettuale, elaborazione di un piano di regia che permetta al singolo allievo di definire una raccolta di impressioni e una visione analitica delle vicende e dei personaggi. Il lavoro svolto in classe durante l'Unità Didattica 2 servirà agli studenti per creare un proprio diario di regia (da presentare in sessione d'esame), contenente un proprio piano registico di uno dei due testi teatrali.

PREREQUISITI

Per seguire il corso e superare con profitto l'esame non sono necessarie particolari competenze pregresse: a lezione saranno forniti tutti gli strumenti per affrontare lo studio e l'analisi.

TESTI CONSIGLIATI

Per l'Unità Didattica 1 gli studenti sono tenuti a preparare:

– Umberto Artioli (a cura di), Il teatro di regia. Genesi ed evoluzione 1870-1950, Carocci, Roma, 2019

– Paolo Bosisio, Storia della regia teatrale in Italia (sarà indicato a lezione come reperirlo)

Per l'Unità Didattica 2 gli studenti sono tenuti a studiare:

Micaela Latini, La pagina bianca. Thomas Bernhard e il paradosso della scrittura, Milano-Udine, Mimesis, 2010

Per il diario e il piano di regia a scelta un testo di Thomas Bernhard tra i due affrontati a lezione (sarà indicato a lezione come reperirli)

Ulteriore materiale di approfondimento sarà fornito durante il corso

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Prova scritta

Test scritto con 30 domande multiple e a risposta aperta alla fine del corso sui volumi indicati in Unità Didattica 1 e Unità Didattica 2.

Prova orale

Nella prova orale sarà accertata la capacità di presentare un piano ipotetico di regia su uno dei testi teatrali di Thomas Bernhard (da portare alla fine del corso o, nell'eventualità, da inviare entro una settimana prima dell'appello), creato attraverso il personale lavoro del diario di regia (da portare in sessione d'esame)